

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Modena
Ufficio Territoriale di Modena
Via. S. Cecilia di Pavullo n°5

Registato il 24 SET 2016
N° 5559 Atti Privati Serie 3
e 200,00 (duecento/00)
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Dott. Lorenzo Tribucco

CADETTO AL SERVIZIO
Martina B. Quil



Atto costitutivo dell'Associazione Sportiva Dilettantistica e di Promozione Sociale

"Hasya - body meets soul A.s.d."

C.F. e P.IVA: 03568441202

si sono riuniti il giorno 8/09/2016 per costituire un'associazione sportiva dilettantistica e di promozione sociale senza scopo di lucro, i seguenti cittadini:

- Poppi Claudia nata a Modena (MO) il 17/12/1967 e residente a Lama Mocogno (MO) in via Casa Bedato n.8, C.F. PPPCLD67T57F257Q ;
- Poppi Enrico nato a Castelfranco E. (MO) il 21/11/1936 e residente a Bologna (BO) in via Riva di Reno,6 CF PPPNRC36S20C107N;
- Pedroni Umbertina nata a Nonantola. (MO) il 27/05/1942 e residente a Modena (MO) in via C. Forlanini, 19 CF PDRMRT42E68F93OY;
- Amadori Ruben nato a Correggio dell'Emilia. (MO) il 24/09/1995 e residente a Bologna (BO) in via Riva di Reno,6 CF MDRRBN95P24D037T;
- Amadori Marco nato a Lama Mocogno (MO) il 22/03/1998 e residente a Bologna (BO) in via Riva di Reno,6 CF MDRMRC98C22E426S;

I presenti chiamano a presiedere la riunione e fungere da Segretario la Sig.a Poppi Claudia che illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione dell'associazione e legge lo Statuto che, dopo ampia discussione, posto in votazione viene approvato alla unanimità .

Lo Statuto stabilisce in particolare che l'adesione all'associazione è libera, che il funzionamento dell'associazione è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, che le cariche sociali sono elettive e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro. Si dà lettura dello statuto dell'AICS (Associazione Italiana Cultura Sport) e propone che l'associazione, prendendo conoscenza di detto Statuto e approvandolo, dia la sua adesione all'AICS adottandone la tessera nazionale quale tessera sociale.

La proposta messa ai voti viene approvata all'unanimità.

I Presenti deliberano inoltre che l'associazione venga chiamata

"Hasya - body meets soul A.s.d."

con sede legale in Via Riva di Reno , 6 40122 Bologna e nominano i seguenti signori a componenti il Comitato Direttivo provvisorio, Comitato che durerà in carica per i primi due anni se non sarà modificato in successive apposite elezioni:

Presidente: Claudia Poppi

Consigliere Poppi Enrico e segretario

Consigliere Pedroni Umbertina

Consigliere Ruben Amadori

Consigliere Marco Amadori



Umbertina Pedroni

[Firma]

[Firma]

[Firma]

Ruben Amadori

Hasya - body meets soul A.s.d.

Associazione Sportiva Dilettantistica e di Promozione Sociale

STATUTO

STATUTO dell'Associazione "Hasya - body meets soul A.s.d."

Art. 1 Costituzione, denominazione e sede

E' costituita, ai sensi della legge nazionale 7 dicembre 2000 n.383 e della legge regionale 9 dicembre 2002 n.34 e successive modifiche, Associazione denominata: "Hasya - body meets soul A.s.d." con sede in Bologna, via Via Riva di Reno, 6 e operante senza fini di lucro. L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria. La durata dell'Associazione è da considerarsi illimitata.

Art. 2 Scopi e attività

L'Associazione "Hasya - body meets soul A.s.d." persegue interessi collettivi attraverso lo svolgimento continuato di attività di promozione sociale a favore degli associati e di terzi finalizzate ad agire in favore di tutta la collettività **per accrescere la consapevolezza delle persone per il bene supremo dell'individuo, della collettività e del pianeta.** Si promuovono così, con tutti i mezzi consentiti dalla legge, tutte le attività culturali, sociali, ricreative, formative, artistiche, turistiche, motorie, ambientalistiche, assistenziali, di educazione alla salute e tutte le iniziative volte a migliorare ed accrescere il benessere personale, relazionale ed emotivo, l'autostima, l'autoconsapevolezza, la conoscenza in materie olistiche e naturali. L'Associazione può promuovere direttamente o in collaborazione con altre associazioni, enti pubblici o privati, formatori o divulgatori, lo sviluppo di iniziative che rientrino negli scopi statutari sia sull'intero territorio nazionale che a livello internazionale.

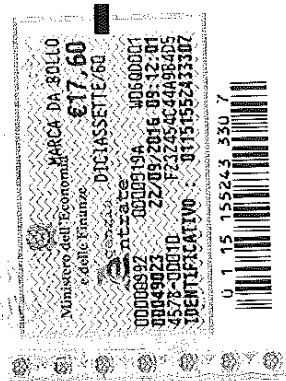
Le attività della Associazione saranno volte alla promozione di percorsi di auto-consapevolezza e di auto-guarigione sia individuali che di gruppo, corsi di aggiornamento e formazione anche professionale, stage e master, manifestazioni ed eventi informativi, convegni, gite turistiche e gite sociali, corsi di educazione alla salute ed al proprio benessere, gruppi di confronto e approfondimento a tutto ciò che può aiutare i Soci a prevenire i disagi, trovare sostegno, migliorare e ripristinare il proprio benessere attraverso metodi, pratiche e strumenti idonei agli scopi statutari. L'Associazione ha l'obiettivo di valorizzare ed organizzare il tempo libero affinché possa diventare un momento di condivisione, esperienza, conoscenza, rispetto, sostegno reciproco, crescita personale e culturale. Intende stimolare i propri associati ad una riscoperta dell'etica, del valore dell'essere umano come tale, sensibilizzarli alla solidarietà ed al volontariato, con lo scopo di migliorare ed aumentare la qualità del benessere personale, della vita privata e delle relazioni sociali. per un benessere palio e globale, della persona e del pianeta. I valori di sostenibilità e cura verranno perseguiti con tutta l'energia che potrà essere messa in campo per attuare al meglio quanto indicato nello statuto. Il tutto in diretta attuazione degli scopi istituzionali.

In particolare per la realizzazione degli scopi prefissi e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

Qualsiasi attività sportiva e motoria sarà a livello puramente dilettantistico e non agirà mai in forma agonistica e professionale.

La gestione di impianti ed attrezzature, sale e spazi, è inclusa nella attività della Associazione che potrà anche organizzare attività di promozione sociale. Tutti i servizi offerti dall'Associazione inclusa l'eventuale attivazione di un servizio bar sociale o altro servizio ristorati e di ospitalità potranno essere forniti attraverso il pagamento di quote/corrispettivi specifici a seconda della maggiore o



Amadori

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Pedroni Umberto

[Handwritten signature]

diversa prestazione alla quale hanno diritto. L'Associazione potrà prender sin gestione spazi ricreativi, case vacanze o altre strutture che venissero valutate come idonee e utili alla buona realizzazione degli intenti associativi.

L'Associazione al fine di raggiungere gli scopi sociali potrà svolgere tutte le necessarie operazioni mobiliari ed immobiliari, e potrà svolgere, pur non avendo scopo di lucro, attività economiche secondo quanto previsto dalla legge 398 (es. vendita di testi, manuali informativi e formativi inerenti le attività proposte, pubblicità, organizzazione di eventi per conto terzi, ecc. ecc.) rivolte ai Soci ma anche a terzi, aziende, enti sia pubblici che privati, purchè siano strumentali al raggiungimento dell'attività associativa prevista dal presente Statuto.

L'Associazione è libera di affiliarsi ad altre Associazioni o Enti che perseguono scopi analoghi o complementari, in linea con le proprie finalità istituzionali. L'Associazione potrà stipulare convenzioni con Enti e Associazioni che operano nel settore sportivo, sociale, ricreativo, culturale ed educativo, comprese eventuali fusioni o incorporazioni ed in tal caso, nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, si conformerà all'ente di promozione sportiva sociale oppure alla federazione alla quale andrà ad affiliarsi e alle normative previste dal CONI ai sensi ed effetti dell'art.90 della legge 289 del 27/12/2002 e successive modifiche e del D Lgs del 23/07/1999. Tutte le attività non conformi agli scopi sociali sono espressamente vietate. Le attività della Associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra donne e uomini rispettose dei diritti inviolabili della persona. La Associazione perseguirà le seguenti finalità:

- a) Promuovere e sviluppare le attività che conducono al ben-essere Psico-Energetico attraverso la crescita personale e l'ampliamento della consapevolezza di se stessi; le attività potranno essere applicative e formative in campo nazionale e internazionale.
- b) Supportare, sviluppare e utilizzare le tecniche di crescita personale naturali che avviano l'uomo ad una connessione più profonda con se stessi e con la vita
- c) Promuovere e regolamentare attività di natura Olistica (Bio-Naturali o altre denominazioni in divenire viste le attuali normative in materia in evoluzione), ed altre che ricadono nell'insieme di quelle dedite alla crescita personale e sociale.
- d) Organizzare, patrocinare, gestire ed erogare corsi di formazione, seminari, conferenze e convegni legati alle attività del punto precedente;
- e) Promuovere, sostenere, organizzare, gestire ed erogare corsi d'aggiornamento e formazione per insegnanti, educatori, operatori socio-sanitari, genitori, ed altre persone interessate ad ampliare la propria visione di ben-essere ;
- f) Riunire gli operatori, i Master e altre figure anche formative che ricadano nell'insieme delle attività del benessere personale e/o sociale citati al punto c);
- g) Promuovere, organizzare ed erogare la formazione permanente dei Soci attraverso tutte le attività che si riterranno idonee e in linea con gli scopi associativi.
- h) Promuovere e sostenere scambi culturali e programmi di formazione permanente sia in Italia che all'estero;
- i) Pubblicare testi, trattati, monografie, riviste, atti di congressi e pubblicazioni sulle attività citate al punto c) in genere.

Possono essere istituite sedi operative diverse o gruppi di lavoro, afferenti alle singole discipline bio-naturali rappresentate o per specifici eventi.

I gruppi di lavoro saranno autonomi nella propria gestione anche patrimoniale, fatta salva l'osservanza delle norme previste dal presente Statuto, regolamento e codice deontologico. A fine anno finanziario, dovranno presentare regolare rendiconto alla Associazione al fine di permettere di predisporre il bilancio annuale della stessa Associazione.

Resta l'obbligo di informare il Consiglio Direttivo della Associazione, con comunicazione preventiva degli eventi che tali gruppi di lavoro intendono effettuare, con facoltà per il direttivo, di non concedere l'autorizzazione a effettuare tale attività.

Per quanto riguarda i materiali e le linee relative alla formazione, esse dovranno essere sottoposte al vaglio del Consiglio Direttivo. Potranno essere presentati come piani formativi anche quelli derivanti dalla Associazione ad altri Enti di interesse anche nazionale.



Agosto

Pedroni Umberto

Blu

Art. 3 Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entranti derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- 9) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi. Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

Art. 4 Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri: eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico. Possono altresì essere soci persone giuridiche pubbliche, esclusivamente in considerazione di particolari situazioni oggettivamente funzionali allo scopo istituzionale, in numero minoritario all'interno del corpo assembleare e senza detenere posizioni di direzione nell'ambito dell'associazione.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso. L'Associazione è offerta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali definiti Soci.

I Soci si dividono nelle seguenti categorie:

- **Soci fondatori:** persone che abbiano contribuito economicamente e/o con la loro opera, in maniera determinante, alla costituzione e all'avviamento dell'Associazione e che seguiranno, tale Associazione, per tutto l'iter del progredire;
- **Soci ordinari:** coloro che inoltrano richiesta di ammissione al Presidente o suo delegato che possono deliberare in merito e portare poi la decisione alla ratifica del Consiglio Direttivo. Possono essere ammessi all'Associazione tutti i cittadini che ne facciano richiesta scritta, dichiarando di condividere gli scopi sociali

Amministratore

Pedro Untoria

e statutari. Per i minorenni è necessario il consenso/assenso firmato di almeno uno dei genitori. L'ammissione può essere rifiutata solo per gravi motivi che comunque l'Associazione non è tenuta a verbalizzare. La qualifica di socio ordinario con i connessi diritti e doveri si ottiene con la delibera presidenziale, la relativa iscrizione al libro dei Soci, il pagamento della quota annuale e la consegna della tessera. L'iscrizione ha validità per un anno sociale (settembre - agosto) e si rinnova automaticamente con il versamento della quota associativa.

- **Soci sostenitori:** persone, enti o istituzioni che abbiano contribuito in maniera determinante, con la loro opera od il loro sostegno ideale ovvero economico alla costituzione o alla crescita dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo delibera di volta in volta se il socio sostenitore è tenuto a versare la quota associativa annuale. Non sono ammessi Soci temporanei. La quota sociale e la tessera non sono trasmissibili né rivalutabili. L'adesione alla Associazione comporta la piena accettazione dello Statuto sociale, delle sue finalità e degli eventuali regolamenti, oltre a prevedere l'obbligo di utilizzare gli spazi e le infrastrutture destinati di volta in volta alle attività associative, facendone un uso corretto e rispettoso.
- **Soci in formazione:** studenti che sono in formazione presso le scuole o corsi riconosciuti dall'Associazione
- **Soci professionisti,** siano essi formatori o operatori olistici che svolgono come attività professionale la pratica olistica, e che si attengono alle disposizioni di legge.

Tutti i Soci, tranne quelli sostenitori, hanno diritto di voto e s'impegnano a pagare, per tutta la permanenza nell'esperienza associativa, la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo. Le quote o il contributo associativo non sono trasmissibili e non sono soggetti a rivalutazione. Ogni socio si impegna ad accettare e rispettare lo Statuto, i Regolamenti e il Codice di deontologia professionale stilati dall'Associazione.

Art. 5 Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale (con contestuale rilascio della tessera associativa). L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale. In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione. La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi, oppure trascorsi due mesi dal sollecito;
- per esclusione:
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione con i mezzi di comunicazione a tutt'oggi disponibili, informatici e/o cartacei. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile. Il recesso o l'esclusione del socio viene annotato da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati. Il socio receduto o escluso non ha diritto alla

Andrea Rubin

Pedro Umberto

restituzione delle quote associative versate. Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6 Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere, se maggiorenne, dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari secondo gli indirizzi degli organi direttivi.

Art. 7 Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- il vice Presidente;
- il Collegio dei Revisori;
- il collegio dei probiviri.



L'elezione degli organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 8 L'Assemblea

L'assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di una delega.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno 20 per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Comitato direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

L'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci

interventuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina i componenti del Consiglio direttivo 26
- approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- elegge eventualmente i membri del Collegio dei Revisori 27 e adotta eventuale azione di revoca di tale organo
- si esprime sull'esclusione dei soci dall'associazione;

Roberto Pisan

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Roberto Umberto

[Handwritten signature]

- si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;
- se previsto il collegio sindacale o dei revisori deve essere necessariamente nominato dall'assemblea dei soci
- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dal Consiglio Direttivo;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento anticipato dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno un mese dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 9 Il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 5, eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per 3 (max 4) anni e sono rieleggibili per i successivi mandati consecutivi.

Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predisporre bilancio o rendiconto;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, almeno 15 giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni 6 mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vicepresidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti

Nel caso in cui il Consiglio Direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio direttivo, redatti in forma scritta a cura del Segretario o da chi ha svolto le funzioni da segretario (nel caso non venga nominato preventivamente) e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 10 Il Presidente

Andrea Pizzari

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Pedro Antonino

[Handwritten signature]

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Art.11 Il Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori, oppure il Revisore dei Conti Unico, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo-finanziario ed è composto da 3 membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, eletti dall'Assemblea anche fra i non associati.

Il Collegio, oppure il Revisore dei Conti Unico, resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo e i suoi membri sono rieleggibili.

Il Collegio dei Revisori controlla l'amministrazione dell'associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello statuto.

Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle assemblee, senza diritto di voto, e predisporre la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art.12 Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, deve essere devoluta alla procedura di conciliazione che verrà avviata da un amichevole conciliatore, il quale opererà secondo i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità, senza formalità di procedura entro 60 giorni dalla nomina. Il conciliatore, qualora non individuato preventivamente dall'assemblea, è nominato di comune accordo tra le parti contendenti e, in difetto di accordo entro trenta giorni, dal Presidente. La determinazione raggiunta con l'ausilio del conciliatore avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti. In caso di mancato accordo, sulla controversia decide in via definitiva l'assemblea a maggioranza dei componenti. In alternativa Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale; l'arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti contendenti; in mancanza di accordo entro trenta giorni, la nomina dell'arbitro sarà effettuata dal Presidente del Tribunale competente per zona.

Art. 13 Collegio dei probiviri

Il Collegio dei probiviri è organo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna. I membri del Collegio dei probiviri è composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 5 membri scelti dall'Assemblea degli Associati tra i soci fondatori o anche tra i soci più vecchi in termini di adesione all'Associazione e che non ricoprano altre cariche sociali.

Il Collegio dei probiviri interpreta le norme statutarie e regolamentari di competenza e fornisce pareri agli organismi dirigenti sulla loro corretta applicazione. Emette, ove richiesto, pareri di legittimità su atti, documenti e deliberazioni degli organismi dirigenti, secondo le sue competenze. Dirime, nell'ambito di propria competenza, le controversie insorte tra i soci, tra questi e gli organismi dirigenti, fra organi dirigenti. I componenti del Collegio dei probiviri hanno diritto di partecipare alle riunioni degli organismi consiliari su cui hanno giurisdizione. Il Collegio dei probiviri rimane in carica per 5 anni e la loro elezione non può coincidere con l'elezione dell'organo direttivo.

Art. 14 Scioglimento

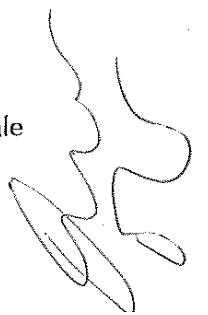
Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore scelto anche fra i non associati, che curi anche la liquidazione di tutti i beni mobili e immobili ed estingua le obbligazioni in essere.

L'Assemblea all'atto di scioglimento dell'Associazione, delibererà, sentito l'organismo di controllo preposto di cui all'articolo 3, comma 190 della L. 662/96, in merito alla destinazione dell'eventuale

Amoschi Tobelli



Tedini Umberto



residuo attivo dell'Associazione.

Tutti i beni residui saranno devoluti ad altre Associazioni che perseguono finalità analoghe oppure a fini di pubblica utilità e comunque a fini di utilità sociale fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art.15 - Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.



Associazioni

[Firma illeggibile]

[Firma illeggibile]

Padri Unborni